

Ufficio di Piano Associato

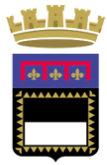
Fascicolo: 6.2 – 5/2024

**ALLEGATO DELLE PRESCRIZIONI DA ATTUARSI IN FASE ESECUTIVA**

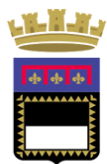
*(Elenco dei pareri e delle prescrizioni)*

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo e non esaustivo delle prescrizioni, indicate nei pareri di competenza, di ogni singolo Ente o Servizio comunale coinvolto nell'approvazione del procedimento. Per un'analisi dettagliata delle specifiche tematiche e delle relative precisazioni, si rimanda al testo integrale dei pareri espressi dagli Enti e dai Settori competenti.

ENTE	Parere (PG. n. di Assunzione presso Comune di Cesena)	Prescrizione da attuarsi in fase esecutiva
AERONAUTICA MILITARE - Comando 1° Regione Aerea – Reparto territorio e patrimonio	155494 del 29/10/2024	Parere favorevole (Verifiche e misurazioni in loco in fase successiva).
AERONAUTICA MILITARE – 2° gruppo M.A	-	-
AGENZIA DEL DEMANIO	153065 del 28/10/2022	Prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"><li>Attivare procedura di sdemanializzazione aree soggette allo spostamento del fosso Redichiaro IV;</li><li>In merito alla demanializzazione del nuovo tratto, la stessa potrà avvenire previo assenso e cessione a titolo gratuito della stessa da parte della proprietà, ottenuti tutti i nulla osta da parte degli Enti competenti alla gestione del Demanio Pubblico dello Stato Ramo idrico.</li></ul>
	132071 del 17/09/2024	Si confermano il parere precedente.
	8194 del 20/01/2025	Si confermano il parere precedente.
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNA – CESENA	137373 del 26/09/2024	Non risultano pareri da rilasciare
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE – SEDE DI CESENA	137704 del 27/09/2024	Non si ravvisano nello specifico né problematiche né elementi territoriali di competenza dello scrivente Ufficio Territoriale.
AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI (ATERSIR)	115695 del 08/08/2024	Per quanto di competenza, ritiene sufficiente il parere del Gestore del SII in merito all'intervento in oggetto.
ANAS	105874 del 19/07/2024	Le opere non sono interferenti con le Strade Statali di competenza.
	17103 del 13/08/20247	Le opere non sono interferenti con le Strade Statali di competenza.
ARPAE Forlì-Cesena	13299 del 29/01/2025	<b>ACUSTICA – tutela dell'inquinamento acustico</b> Valutazione positiva subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni/condizioni: <ul style="list-style-type: none"><li>dovranno essere realizzati gli interventi di mitigazione acustica previsti ovvero barriere acustiche, terrapieni ed interventi di insonorizzazione degli impianti;</li></ul>



		<ul style="list-style-type: none"><li>dovranno essere eseguiti i seguenti monitoraggi acustici post operam:<ul style="list-style-type: none"><li>verifica del rispetto dei limiti diurni e notturni definiti per la classe I, presso tutte le facciate dell'edificio in progetto in corrispondenza dell'ultimo piano, con rilievi di durata non inferiore ad una settimana, al fine di verificare l'efficacia delle opere di mitigazione previste; si ritiene opportuno che tale monitoraggio venga eseguito entro un anno dal completamento dell'opera e ripetuto dopo 5 anni. Qualora dal suddetto monitoraggio acustico si evidenziassero valori superiori ai limiti di cui alla classe acustica I, dovrà essere prevista l'implementazione di tali opere di mitigazione acustica.</li><li>verifica del rispetto dei limiti assoluti e differenziali, in corrispondenza dei ricettori abitativi maggiormente esposti al rumore derivante dagli impianti tecnologici ed attività di carico/scarico e gestione rifiuti; tale monitoraggio dovrà essere eseguito entro un anno dall'avvio dell'attività di erogazione dei servizi ospedalieri, con misure puntuali in periodo diurno e notturno presso i ricettori abitativi maggiormente impattati, secondo le modalità del DM 16/03/1998 (prescrizione in ordine al parere di nulla osta acustico, ai sensi della L. 447/95 e L.R. 15/2001, relativamente al quale il Comune di Cesena ha richiesto parere ad Arpae)<ul style="list-style-type: none"><li>qualora dal suddetto monitoraggio acustico si evidenziasse il mancato rispetto dei limiti, dovrà essere prevista l'implementazione delle specifiche opere di mitigazione acustica da documentarsi mediante l'inoltro di DOIMA (Documentazione di impatto acustico) al Comune di Cesena. Detti ulteriori interventi dovranno essere realizzati entro i sei mesi successivi;</li><li>dovranno essere mantenuti e conservati in buono stato le opere di mitigazione installate, così come relazionate e rappresentate dal TCA nella documentazione acustica presentata.</li><li>ogni modifica alle condizioni autorizzate, che comporti un incremento della rumorosità rispetto a quanto valutato e dichiarato dal TCA nella documentazione presentata, dovrà essere oggetto di una nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla D.G.R.673/2004), da presentare preventivamente all'Autorità competente al fine di valutare tali modifiche e il rispetto dei limiti di legge, ovvero la necessità di aggiornare il Nulla-Osta acustico rilasciato.</li></ul></li><li>verifica del rispetto del limite di immissione notturno della classe acustica III in corrispondenza di tutti i ricettori abitativi posti nelle vicinanze dell'elisoccorso, R4, R5, R7 ed altri ricettori limitrofi non identificati (abitazioni poste lungo Via Mestre e Via Chiaviche) tramite misure da svolgersi in facciata agli edifici nell'intero periodo di riferimento notturno durante una fase rappresentativa di attività di elisoccorso. Tale relazione di collaudo acustico post operam del rumore delle attività di elisoccorso dovrà evidenziare tutti i ricettori soggetti al superamento del limite notturno dei 50 dBA e tutti gli interventi di miglioramento dei requisiti acustici passivi degli elementi finestrati degli edifici soggetti a tale condizione.</li></ul></li></ul>
--	--	---



		<ul style="list-style-type: none"><li>◦ l'area ospedaliera (edificio e aree di pertinenza esterna, fruibile da addetti e da pazienti) va classificata in classe I;</li><li>◦ all'area destinata all'elisoccorso può essere coerentemente associata una classe IV;</li><li>◦ l'entità degli eventuali interventi da realizzarsi su tutti i ricettori sensibili individuati, per i quali saranno necessari opere di mitigazione acustica passiva, dovrà essere determinata in fase post-operam attraverso un approfondito studio acustico di collaudo con rilievo del rumore in periodo notturno durante una fase rappresentativa di attività di elisoccorso.</li></ul> <p><b>SUOLO</b> Valutazione positiva</p> <p><b>ACQUE – tutela delle risorse idriche</b> Valutazione positiva</p> <p><b>CAMPI ELETTRROMAGNETICI – tutela dall'inquinamento elettromagnetico</b> Valutazione positiva con le seguenti raccomandazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• data l'attuale collocazione degli impianti SRB, l'Ausl (committente) proceda, in autonomia, alla verifica di conformità dell'esposizione all'inquinamento elettromagnetico avvalendosi delle informazioni contenute nei pareri Arpa relativi ai singoli impianti che potranno essere richiesti a questa Agenzia;</li><li>• si prescrive la presentazione della revisione della Planimetria generale e/o in apposito elaborato della rappresentazione delle Distanze di Prima Approssimazione (DPA) delle cabine di trasformazione e alle linee elettriche MT.</li></ul> <p><b>INQUINAMENTO LUMINOSO</b> Non si esprimono raccomandazioni/prescrizioni specifiche considerando che comunque dovrà essere presentata in Comune la documentazione prevista dalla suddetta norma preventivamente all'installazione dell'impianto d'illuminazione esterno, il quale dovrà soddisfare i requisiti della L.R. 19/03 e della Direttiva applicativa D.G.R. n.1732 del 12/11/2015. Gli impianti di illuminazione pubblica dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni tecniche contenute nei DM 27/09/2017 e DM 28/03/2018.</p> <p><b>ARIA e CLIMA - tutela dall'inquinamento atmosferico</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Valutando l'impatto generato dal traffico indotto come negativo e significativo, si ritiene necessario un attento monitoraggio dei flussi di traffico indotto, al fine di un loro rivalutazione in caso di criticità, ed una contestuale valutazione dell'inquinamento atmosferico generato dal traffico indotto, almeno per NO<sub>2</sub> e PM<sub>10</sub>. Si prescrivono le modalità di svolgimento dei monitoraggi (vedi parere espresso). Nello specifico:<ul style="list-style-type: none"><li>◦ al fine di valutare in modo ottimale i siti in cui verrà eseguito il monitoraggio di qualità dell'aria dovrà essere implementato uno studio modellistico della diffusione di polveri e NO<sub>2</sub>, sia nella configurazione ante che post operam, che comprenda anche le aree residenziali all'intorno della Via Cervese e comunque un'area di studio di lato almeno 2 km di lato con al centro il nuovo ospedale. Si evidenzia che per la stima delle emissioni, funzionale ad una corretta implementazione del modello di dispersione, dovranno essere adottate metodologie standardizzate a livello internazionale (es: COPERT) e che</li></ul></li></ul>
--	--	---



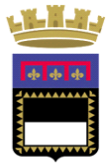
		<p>comunque tengano conto, per le polveri PM10, sia delle emissioni prodotte dai motori (exhaust) che di quelle prodotte dal transito di autoveicoli (non-exhaust);</p> <ul style="list-style-type: none"><li>◦ in base alle risultanze delle simulazioni modellistiche di ricaduta degli inquinanti ed alla presenza di recettori sensibili, dovranno essere proposti, ed approvati dall'autorità competente, due siti di monitoraggio di PM10 ed NO2;</li><li>◦ dovrà essere eseguito un monitoraggio annuale ante operam e tre monitoraggi annuali post operam (a partire dal primo anno di apertura del nuovo ospedale) di polveri PM10 e NO2, ognuno della durata di almeno 8 settimane (4 in stagione estiva e 4 in stagione invernale) secondo quanto previsto dal DLgs 155/2010, in modo da consentire il confronto con i valori limite annuali previsti dalla normativa vigente;</li><li>◦ dovranno contestualmente essere valutati, annualmente, i flussi di traffico indotto almeno in: Via Cerchia di Sant'Egidio, Via Moneta, Via Cervese in corrispondenza dell'incrocio con Via Cerchia di Sant'Egidio;</li><li>◦ ogni anno dovrà essere redatta, entro il 30 aprile dell'anno successivo, specifica relazione sugli esiti dei monitoraggi eseguiti confrontando i dati raccolti con quelli della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria. Al termine dei 3 anni di monitoraggio post operam dovranno essere inoltre proposte, in caso di criticità emerse, opportune modifiche alla viabilità.</li></ul> <p>Si prescrive inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• di installare un impianto di segnalamento automatico che indirizzi gli utenti verso le aree del parcheggio più opportune in relazione alla disponibilità dei posti;</li><li>• di identificare con apposita cartellonistica l'ingresso del parcheggio riservato ai dipendenti;</li><li>• di dotare l'ingresso del parcheggio riservato ai dipendenti di barra di accesso per consentire l'ingresso ai soli lavoratori.</li></ul> <p><b>RIFIUTI</b></p> <p>Non si esprimono raccomandazioni/prescrizioni specifiche.</p> <p><b>VERDE/BIODIVERSITA'</b></p> <p>Si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• In riferimento alla pista ciclabile di via Sant'Agà ed in generale alla riqualificazione di aree dal punto di vista ciclopedonale, oltre che alla sistemazione delle aree esterne libere, si raccomanda di verificare in fase esecutiva l'inclusione di elementi progettuali che rispecchino i principi delle Nature Based Solutions (NBS);</li><li>• Si raccomanda che il progetto del verde includa un monitoraggio prolungato a 10 anni per garantire l'efficacia degli interventi.</li><li>• Nell'ambito delle compensazioni ambientali, con specifico riferimento alle aree che saranno riqualificate con la rifunionalizzazione del vecchio ospedale Bufalini, si raccomanda di verificare in fase di progettazione attuativa gli elementi atti a garantire la massima sostenibilità sotto il profilo ambientale.</li></ul> <p><b>CANTIERE</b></p> <p>Visti gli interventi previsti di sbancamento terra e conseguente movimentazione di materiale polverulento, nonché gli interventi di</p>
--	--	---



Ufficio di Piano Associato

Fascicolo: 6.2 – 5/2024

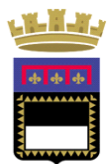
		<p>demolizione di edifici esistenti si prescrive:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• di porre in atto tutti gli accorgimenti ritenuti necessari per ridurre la produzione e la diffusione di polveri;</li><li>• un attento monitoraggio delle polveri diffuse, nell'arco dell'attività di cantiere, al fine poter introdurre, in caso di criticità, ulteriori misure di mitigazione (per quanto riguarda le specifiche di svolgimento del monitoraggio si rimanda al parere espresso).</li></ul>
AUSL di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica	137554 del 26/09/2024	<p>Valutazione favorevole con le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>SCREENING DEL FUTURO PARCHEGGIO.</b> Si raccomanda l'adozione di ulteriori misure di mitigazione costituite da pavimentazioni drenanti e idonei sistemi di ombreggiamento permanente.</li><li>• <b>IMPATTO AMBIENTALE SULLA QUALITA' DELL'ARIA.</b> Si raccomanda di integrare lo studio TOOL ENERGIA con ulteriori idonei approfondimenti in caso di evidenza di criticità post-operam inerenti la qualità dell'aria con l'adozione degli interventi di mitigazione conseguenti.</li><li>• <b>VAS / VALSAT LEGATA ALLA VARIANTE URBANISTICA.</b> Si raccomanda di mettere in campo soluzioni adeguate in caso di criticità post-operam impattanti sulla salute dei residenti (ad esempio rumore, polveri, inquinamento atmosferico).</li><li>• <b>PROGETTAZIONE DEL VERDE.</b> Dovranno essere approfonditi gli interventi sulle piste ciclabili: identificazione delle corsie su via Sant'Agà (problemi di sicurezza a causa di apparente promiscuità auto e ciclisti), dandone poi continuità con la rete territoriale ciclopedonale su via Cervese.</li><li>• <b>VALUTAZIONE CLIMA ACUSTICO.</b> Si ribadisce che l'area Ospedaliera dovrà essere realizzata in Classe Acustica 1 data la presenza di utenza sensibile.</li><li>• <b>LOGISTICA E TRAFFICO ESTERNO.</b> Si richiede di mettere in atto tutte le misure per evitare rischi derivanti da possibili interferenze tra traffico dei mezzi pesanti e dei mezzi privati.</li><li>• <b>PARCHEGGIO INTERRATO PER I DIPENDENTI.</b> Si raccomanda di mettere in atto misure organizzative/progettuali/gestionali per evitare rischi di interferenze durante il transito dei mezzi (Dipendenti/approvvigionamento pasti, guardaroba, ecc..).</li><li>• <b>AREA TECNOLOGICA E LOGISTICA.</b> Dovranno essere creati i percorsi pedonali separati e protetti da quelli delle merci sia nell'area afferente il tunnel di collegamento tra area logistica e la struttura ospedaliera che nell'area adiacente al parcheggio interrato (Zona forniture mensa e guardaroba). Individuare, inoltre, aree di sosta carico e scarico delle merci esclusive nel piano interrato.</li></ul>
	9641 del 22/01/2025	<p>Parere favorevole, che conferma indicazioni del precedente parere, con necessità di valutare eventuali ulteriori interventi di messa in sicurezza delle piste ciclabili in particolare per il tratto di via S.Agà.</p>
COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA"	104948 del 17/07/2024	<p>Per quanto di competenza non si ravvisano impedimenti e/o contrasti alla realizzazione dell'impianto in argomento.</p>
CONSORZIO DI BONIFICA ROMAGNA – SEDE DI CESENA	154089 del 28/10/2024	<p>Parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Essendo trascorsi più di 90 gg dalla richiesta di integrazione (rif. nota cons.le prot. 32280 del 02/11/22) dovrà essere presentata una nuova istanza di concessione/autorizzazione avente per oggetto la deviazione dello scolo Redichiaro IV°;</li><li>• Dovrà essere presentata una nuova istanza di autorizzazione avente</li></ul>



Ufficio di Piano Associato

Fascicolo: 6.2 – 5/2024

		<p>per oggetto la deviazione dei tracciati delle linee irrigue dell'impianto di distribuzione Pianura Cesenate;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Dovranno altresì essere presentate richieste di concessione/autorizzazione per le interferenze sul reticolo di bonifica, con particolare riferimento alle reti di sottoservizi, tutto ciò avverrà in una fase di progettazione maggiormente approfondita;</li><li>• Gli elaborati allegati alle istanze dovranno risultare conformi alle disposizioni del vigente Regolamento consorziale, nonché recepire tutte le prescrizioni impartite nel presente parere, che in sede di autorizzazione potranno essere ulteriormente integrate;</li><li>• In caso di modifiche ai parametri direttamente connessi agli aspetti idraulici, quali ad esempio la variazione del rapporto tra le superfici permeabili ed impermeabili od il cambiamento dell'altezza del battente idraulico, sarà necessario provvedere all'aggiornamento del volume minimo di laminazione, verificando altresì il diametro della condotta strozzata ed i parametri caratteristici del manufatto di regolazione della portata, il tutto nel rispetto del requisito richiesto dal Consorzio di Bonifica di <math>Q_{max}</math> scaricabile = 10 l/sec Ha, o diametro minimo funzionale DN125, così come indicato dal vigente Regolamento Consorziale;</li><li>• I manufatti di regolazione della portata dovranno funzionare esclusivamente a gravità e pertanto non potranno essere adottati sistemi di sollevamento meccanico tali da alterare in aumento la portata massima scaricabile dalla strozzatura di progetto;</li><li>• Si consiglia di prevedere l'installazione di dispositivi di ritenuta (es. valvole di non ritorno) al fine di evitare in caso di piena il rigurgito nelle le vasche di laminazione.</li></ul>
	Verbale Conferenza dei servizi del 28/01/2025	<p>Parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. <b>Garanzia del rispetto delle fasce di tutela del canale:</b> 5 metri per il transito dei mezzi di manutenzione e 10 metri di inedificabilità.</li><li>2. <b>Determinazione delle fasce di rispetto:</b> le fasce di rispetto dovranno essere misurate dal ciglio del canale o dal limite di proprietà, se più ampio.</li><li>3. <b>Eccezioni alla fascia di inedificabilità</b> solo per locali tecnici.</li><li>4. <b>Distanza delle alberature</b> di almeno 5 metri dalla sagoma della chioma adulta.</li><li>5. <b>Rivestimento in pietrame</b> su tutto il tracciato oggetto di deviazione dello scolo Redichiaro IV°, il rivestimento in pietrame a tutta sezione per ridurre al minimo le operazioni di manutenzione.</li><li>6. <b>Attraversamenti pedonali/ciclabili</b> realizzati con passerelle a scavalco con configurazione ad arco.</li><li>7. <b>Cordolature a raso</b> nella racchetta di ritorno di via S. Agà.</li><li>8. <b>Eventuali ripristini delle pavimentazioni stradali</b> a carico dell'AUSL nei tratti interessati dagli attraversamenti dei mezzi di manutenzione.</li><li>9. <b>Trasporto del materiale di dragaggio riferito al tratto NORD</b> in prossimità degli attraversamenti pedonali/ciclabili e carrabili a carico dell'AUSL.</li><li>10. <b>Materiali per corselli pedonali/ciclabili all'interno dei 5 metri della fascia di transito:</b> i corselli dovranno essere realizzati in calcestruzzo e/o stabilizzato.</li><li>11. <b>Rettifica della posizione dei pozzetti di manutenzione/ispezione della condotta irrigua</b> che attraversa il fosso Redichiaro IV in modo che questi siano collocati fuori dalla fascia di rispetto del canale.</li><li>12. <b>Presentazione di richieste in fase esecutiva, delle autorizzazioni</b></li></ol>

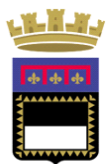


**Ufficio di Piano Associato**

Fascicolo: 6.2 – 5/2024

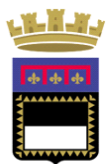
		<p><b>consorziali</b>, così come da precedente parere consorziale prot. 37399 del 22/10/2024, inserendo anche le modifiche progettuali trattate in data odierna.</p> <p>Viene specificato che le prescrizioni sopra esposte dovranno obbligatoriamente essere recepite nel progetto esecutivo e rispettate nell'ambito della realizzazione dell'intervento.</p>
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FORLI'- CESENA	138197 del 27/09/2024	Parere definitivo favorevole per quanto di competenza alla realizzazione del progetto antincendio. <ul style="list-style-type: none"><li>Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11.</li></ul>
	159718 del 07/11/2024	Conferma parere favorevole in quanto il progetto non ha subito modifiche che possano comportare aggravio del rischio o che modifichino le condizioni relative al parere definitivo favorevole già espresso.
E-DISTRIBUZIONE	158183 del 10/11/2022	Prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"><li>Allacciare la fornitura elettrica alla nuova linea MT realizzata da E-distribuzione;</li><li>Adeguamento cabina primaria denominata Cesena Nord (via Assano 225).</li></ul>
	Verbale 1 CDS del 18/01/2023	Presentazione nuova richiesta di allaccio per accettazione preventivo di connessione (la precedente richiesta risulta scaduta)
	1270 del 07/01/2025	Si rimanda al parere precedente
ENAC	Parere inviato da ENAC ad AUSL il 30/19/2024	Si comunica la conclusione del procedimento in parola ex art. 2 co.1 L. 241/90 in quanto, considerata la posizione, le caratteristiche e la tipologia di quanto proposto, non sussiste un interesse di carattere aeronautico.
HERA FORLI'- CESENA	137674 del 27/09/2024	Parere favorevole con le seguenti prescrizioni: <ul style="list-style-type: none"><li>Nella rete fognaria Nera di Via Cervese, tramite nuova condotta in pressione e a gravità, sono ammessi gli scarichi di acque reflue industriali derivanti da: POLO TECNOLOGICO e dal POPO OSPEDALIERO;</li><li>Sono altresì ammessi gli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, ecc.), nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato e gli scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche per equivalenza qualitativa, derivanti da attrezzatura per attività ospedaliera (lavapadelle, lavaendoscopi, termodisinfettori, ecc.) e acque di condensa delle batterie UTA. Gli scarichi da attività ospedaliera devono confluire, in base alla tipologia di reflu, alla linea delle acque saponate (bionde) dotate di degrassatore o alla linea delle acque nere;</li><li>Lo scarico delle acque reflue industriali al pozzetto denominato CAM-AI, deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella 1 All. C Regolamento del Servizio Idrico Integrato;</li><li>La portata media totale del complesso ospedaliero è pari a 388,9 mc/g - 16,2 mc/h. La portata media delle acque reflue industriali è pari a 237,1 mc/g - 9,9 mc/h. Per il calcolo delle portate di punta si è tenuto conto di un coefficiente pari a 3 risultando una portata di punta complessiva di 48,6 mc/h e 19,8 mc/h per le acque reflue industriali;</li><li>Il tratto di fognatura nera in pressione di progetto è da considerarsi come parte integrante dell'impianto di sollevamento privato</li></ul>



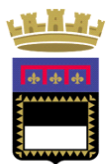


		<p>denominato SOL-FI. Il pozzetto di calma n.4 previsto in corrispondenza della rotonda Rita Levi Montalcini delimiterà il confine tra le infrastrutture private e la futura rete pubblica a gravità compresa tra il pozzetto n. 4 e il punto di conferimento sulla rete esistente di Via Cervese.;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:<ul style="list-style-type: none"><li>◦ sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;</li><li>◦ degrassatore 3500 lt (sulla linea di scarico delle acque reflue della mensa);</li><li>◦ pozzetto deviatore (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento isola ecologica);</li><li>◦ vasca prima pioggia (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento isola ecologica);</li><li>◦ disoleatore con filtro a coalescenza (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia isola ecologica);</li><li>◦ misuratore di portata elettromagnetico FT01 (sulla linea di scarico complessiva del complesso ospedaliero) piombato da HERA, avente caratteristiche idonee alla tipologia del refluo e installato da personale qualificato nel settore;</li><li>◦ misuratore di portata elettromagnetico FT02 (sulla linea di scarico delle acque reflue domestiche) piombato da HERA, avente caratteristiche idonee alla tipologia del refluo e installato da personale qualificato nel settore;</li><li>◦ grigliatura con filtrococlea 5 mm (sulla linea di scarico complessiva del complesso ospedaliero);</li><li>◦ vasca di disinfezione con dosaggio ipoclorito di sodio (sulla linea di scarico delle acque reflue domestiche e assimilate);</li><li>◦ pozzetto di prelievo campioni CAM-AI (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.</li></ul></li><li>• Al fine di garantire la corretta misura del volume di scarico è prescritta la verifica specialistica e certificata di funzionalità dei misuratori di portata allo scarico almeno ogni ue anni (o tempistica inferiore eventualmente prescritta dalla scheda tecnica degli strumenti), effettuata da personale di ditta avente comprovata esperienza nel settore e dotata di certificato di accreditamento UNI CEI EN ISO-IEC 17020:2012. Il rapporto di verifica dello strumento dovrà essere tempestivamente inviato a HERA che provvederà alla prevista piombatura.</li><li>• Il volume utile della vasca prima pioggia non deve essere maggiore del volume calcolato in base ai criteri della delibera di giunta regionale 286 del 14.02.2005 e 1860 del 18.12.2006 e pertanto solo i primi 5 mm ricadenti sulla superficie impermeabile scoperta dovranno confluire alla rete fognaria nera;</li><li>• La vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema automatico di chiusura, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto;</li><li>• Lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre</li></ul>
--	--	---

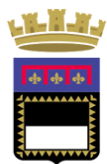




		<p>piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare 0,5 l/sec.;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;</li><li>• HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate;</li><li>• E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;</li><li>• Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.</li><li>• Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.</li><li>• La ditta deve tipulare con HERA Spa apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento;</li><li>• Il titolare è tenuto a presentare a HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.</li><li>• Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare a Hera, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato è attivo, corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica, il certificato di corretta installazione e la matricola dei misuratori di portata, richiedendone a HERA la piombatura.</li><li>• Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.</li><li>• Le planimetrie di seguito indicate dovranno essere allegata all'atto autorizzativo e farne parte integrante:<ul style="list-style-type: none"><li>◦ Tavola C1044-D-EX-GEN-PLN-00-00-0009</li><li>◦ Tavola C1044-D-EX-GEN-PLN-00-00-0030</li></ul></li></ul>
--	--	---



HERA – INRETE	6785 del 17/01/2023	<p>Prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Verifica interferenze tra le opere e la rete di acqua potabile su via S.Agà;</li><li>• Richiesta preventivo per il sezionamento e la dismissione della condotta acqua potabile su via S.Agà;</li><li>• Fornitura acqua mediante un'estensione di rete con condotta PVCø315 lungo via Cerchia di S.Egidio.</li><li>• Rete di progetto in PVCø315 da estendere all'interno delle aree di parcheggio e/o verde pubblico fino al ricollegamento alla condotta PVC 160 in via Sant'Agà (richiedere anche preventivo);</li><li>• Realizzazione manufatto alloggiamento contatori acqua sul confine di proprietà in protezione protetta dal traffico ed accessibile dalla pubblica via;</li><li>• Per allacciamento per uso incendio prevedere serbatoi di accumulo e non una connessione diretta alla linea di rete;</li><li>• Al fine di garantire la potabilità delle acque di rete idrica pubblica, è fatto obbligo di installare a valle del contatore un idoneo sistema di disconnessione idraulico in grado di impedire l'inversione di flusso delle acque interne verso la rete idrica pubblica;</li><li>• Verifica interferenze tra linea acque nere e fognatura acque bianche riducendo se necessario la pendenza di progetto anche al di sotto dello 0,3%;</li><li>• Verificare l'interferenza della rete GAS con altri sottoservizi. Tubazione di progetto dovrà essere in ACC DN150 rivestito in PE;</li><li>• La fornitura di GAS dovrà avvenire può essere concessa mediante un'estensione di rete con condotta ACC DN150 per circa 150 metri lungo via Cerchia di Sant'Egidio in derivazione dalla condotta in 4° specie;</li><li>• Dovrà essere richiesto preventivo per realizzazione e connessione rete GAS;</li><li>• Realizzazione manufatto alloggiamento contatori GAS sul confine di proprietà in protezione protetta dal traffico ed accessibile dalla pubblica via.</li><li>• Servizio raccolta rifiuti prodotti dall'attività ospedaliera dovrà essere organizzata predisponendo spazi per contenitori compattanti dotati di 3 colonnine munite di prese elettriche per collegare gli elettro-compattatori;</li><li>• Predisposizione di area per il deposito dei rifiuti ingombranti con eventuale tettoia su ruote per consentire l'utilizzo di di automezzo munito di braccio caricatore gru/ragno.</li></ul>
	105237 del 18/07/2024	<p>Prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Linea nera in pressione da considerarsi parte integrante dell'impianto di sollevamento privato e non entrerà a far parte del Servizio Idrico Integrato;</li><li>• Prevedere pozzetti ispezione ogni 70 metri nei tratti rettilinei della rete fognaria;</li><li>• Posare nuova condotta acqua in via Moneta (PVCø315). A carico del soggetto attuatore saranno scavi, posa e ripristini (materiale fornito da HERA).</li></ul>
	6460 del 16/01/2025	Si confermano i pareri precedenti
HERA LUCE	137952 del	L'approvazione di opere I.P. da parte di HERA Luce s.r.l. è relativa unicamente



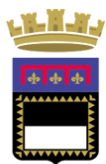
**Ufficio di Piano Associato**

Fascicolo: 6.2 – 5/2024

	27/09/2024	al rispetto degli standard costruttivi aziendali e rispondenza al "Regolamento per la realizzazione di impianti di pubblico illuminamento per l'Amministrazione comunale"; la responsabilità del progetto, e quindi il rispetto normativo, la correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti, rimangono unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.
ROMAGNA ACQUE - Società delle fonti S.p.A.	10390 del 08/07/2024	Segnalazione di non interferenze con gli impianti in gestione
SNAM – Rete GAS	108454 del 25/07/2024	Segnalazione di non interferenze con gli impianti in gestione.
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA, FORLÌ, CESENA E RIMINI	12463 del 28/01/2025	<p>In merito alla <b>tutela paesaggistica</b> parere favorevole con la seguente prescrizione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico dell'intervento, le alberature da piantumare all'interno delle vasche di laminazioni dovranno essere collocate evitando disposizioni artificialmente geometriche e lineari.</li></ul> <p>In merito alla <b>tutela archeologica</b> parere favorevole con la seguente prescrizione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Subordinando l'esecuzione di tutte le attività di scavo superiori a -0,50 m di profondità a controllo archeologico in corso d'opera.</li></ul>
TERNA SPA	121112 del 26/08/2024	Parere favorevole (nulla osta).
	21/01/25	Si confermano i pareri precedenti
ENERGIE PER LA CITTA' s.r.l.	382 del 02/01/2025	Parere favorevole senza prescrizioni
	18411 del 07/02/2025	Parere favorevole senza prescrizioni
Comune di Cesena - Settore Governo del Territorio - Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano Associato	39930 del 19/03/2025	<p>arere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"><li><b>Posti moto interrati personale dipendente</b> Si propone di aumentare il numero dei posti moto interrati per il personale dipendente attraverso una diversa organizzazione degli spazi di sosta, al fine di ottimizzare l'utilizzo dell'area destinata al parcheggio. Considerata la crescente diffusione dell'uso delle motociclette, si ritiene che un incremento dei posti dedicati sia un servizio essenziale per i dipendenti della struttura ospedaliera, migliorando l'accessibilità e favorendo modalità di spostamento più agili e sostenibili.</li><li><b>Alberature e mitigazione</b> Si prescrive di incrementare il numero delle alberature all'interno delle aree di parcheggio, con l'obiettivo di migliorare l'ombreggiamento e mitigare l'impatto ambientale di tali spazi. In particolare, si richiede l'inserimento di alberature, di almeno seconda grandezza, in corrispondenza degli stalli di sosta situati nelle vicinanze della camera mortuaria, al fine di garantire un'adeguata schermatura e una migliore integrazione paesaggistica. In relazione alla mitigazione del polo tecnologico, considerata l'impossibilità di inserire sistemi di mitigazione perimetrali a causa della presenza di sottoservizi e vincoli di rispetto, si richiede di adottare soluzioni alternative per garantire un'adeguata integrazione ambientale dell'area. Nello specifico, si propone la realizzazione dei muri di contenimento sul lato Ovest dell'area, mediante l'impiego di sistemi che consentano l'inerbimento, favorendo così un migliore inserimento paesaggistico e una maggiore armonizzazione con il</li></ol>



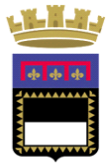
		<p>contesto circostante.</p> <p>3. <b>Via S.Agà (pista ciclabile)</b> La mitigazione ambientale del tratto di pista ciclabile situato oltre la racchetta di ritorno dovrà essere realizzata esclusivamente su aree di proprietà del proponente e/o dell'Amministrazione. Non sarà possibile intervenire su terreni appartenenti a soggetti terzi. Nel caso in cui i vincoli consorziali impediscano la piantumazione di alberi o siepi lungo il percorso ciclabile, sarà necessario adottare soluzioni alternative per garantire un'adeguata schermatura visiva e ambientale. A tal fine, si richiede l'utilizzo di sistemi di verde rampicante o altre soluzioni progettuali idonee a creare una barriera vegetale in corrispondenza della recinzione a Nord del Polo tecnologico e delle facciate degli edifici di servizio "Strutture Gas medicali". Le scelte progettuali dovranno perseguire un duplice obiettivo: da un lato, qualificare il tratto ciclabile dal punto di vista ambientale e architettonico, migliorandone l'inserimento paesaggistico in prossimità del Polo Tecnologico; dall'altro, garantire che l'intervento rispetti il contesto circostante, tenendo conto della presenza della camera mortuaria e contribuendo a definire uno spazio decoroso e adeguato alla sua funzione.</p> <p>4. <b>Strutture GAS medicali</b> Si chiede di verificare, in fase esecutiva e di rilascio di autorizzazione del Consorzio di Bonifica, la posizione di alcuni corpi di fabbrica in relazione alla fascia di inedificabilità del fosso Redichiaro IV. In particolare, si dovrà valutare la destinazione d'uso di tali fabbricati, con specifico riferimento alle strutture destinate ai GAS medicali, al fine di garantirne la conformità alle normativa vigente del Consorzio di Bonifica.</p> <p>5. <b>Vasche di raccolta acqua in prossimità delle alberature (parcheggi e corti interne)</b> Si richiede un'attenta verifica, in fase esecutiva, della posizione delle alberature e delle vasche di raccolta delle acque, affinché la progettazione garantisca un'adeguata integrazione tra le due componenti, evitando situazioni di conflitto. L'obiettivo è assicurare il corretto funzionamento delle vasche per il recupero dell'acqua, preservandone l'efficienza, e al contempo tutelare il sistema verde, ritenuto elemento fondamentale per l'inserimento ambientale e paesaggistico del complesso ospedaliero.</p> <p>6. <b>Sistema del verde a gradoni in prossimità della Centrale Elettrica</b> In fase esecutiva, sarà necessario sviluppare con particolare attenzione il sistema del verde a gradoni in prossimità della Centrale Elettrica, garantendone la realizzazione in conformità alle indicazioni fornite. L'obiettivo principale è definire questa soluzione progettuale in modo preciso e dettagliato, affinché la sua esecuzione avvenga nel pieno rispetto del ruolo strategico che essa riveste. In particolare, l'intervento assume un'importanza fondamentale per soddisfare i criteri di integrazione paesaggistica e sostenibilità ambientale previsti per l'intero progetto.</p> <p>7. <b>Parcheggi motociclette</b> Si ritiene necessaria l'implementazione dei posti moto rispetto agli stalli previsti nel progetto (parcheggio A e Parcheggio B) rivedendo eventualmente anche solo in maniera parziale l'organizzazione della zona sosta cicli della piazza intermodale. Si chiede inoltre (come già indicato nella prescrizione n.1) che l'implementazione possa riguardare anche il numero dei posti moto collocati nel parcheggio interrato dei dipendenti.</p>
--	--	--



Ufficio di Piano Associato

Fascicolo: 6.2 – 5/2024

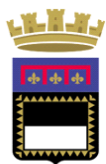
		<p><b>8. Ingressi e percorsi di accesso Pronto Soccorso</b></p> <p>Si richiede che i i posti auto per disabili vengano collocati a ridosso della camera calda e dell'accesso dei codici bianchi. Si richiede inoltre di prevedere, nel progetto esecutivo, la copertura di questa zona di sosta dedicata ai disabili nonché pensiline di protezione dalla pioggia lungo i percorsi di accesso ai locali di pronto soccorso ed emergenza. Si riporta uno schema esemplificativo indicativo a supporto di questa richiesta.</p>
Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio (CQAP) del 23/01/2025	12402 del 28/01/2025	<p>Parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• verifica preliminare del progetto esecutivo della duna comprensivo delle tecniche di piantumazione e della scelte delle essenze arboree/arbustive nonché del loro sesto di impianto;</li><li>• verifica preliminare dei sistemi di manutenzione del verde della duna;</li><li>• valutazione, nella fase opportuna, delle scelta del cromatiche degli edifici che si andranno a realizzare.</li></ul>
Comune di Cesena - Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio	38185 del 17/03/2025	<p>Parere favorevole condizionato alle seguenti prescrizioni:</p> <p><b>FASE DI CANTIERE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• In merito alla produzione di polveri, vista anche l'estensione delle aree coinvolte, si ritiene che debba essere considerata con particolare attenzione la dispersione degli inquinanti legata alle diverse attività. A tale proposito, si valuta che gli accorgimenti previsti dal proponente per ridurre gli impatti debbano essere applicati per tutta la durata dei lavori. Si condivide inoltre la necessità di effettuare un monitoraggio in corso d'opera e si considera che le indicazioni fornite da Arpae nel parere PGn. 13299 del 29/01/2025 possano costituire un valido strumento per individuare tempestivamente eventuali criticità e mettere in campo, se necessario, ulteriori misure gestionali funzionali alla risoluzione delle stesse;</li><li>• In riferimento al contenimento della proliferazione degli insetti durante la realizzazione delle opere, dal momento che il cantiere avrà una durata di almeno due anni, si ritiene che debbano essere messe in campo tutte le azioni volte a evitare ristagni di acqua in particolar modo nella stagione estiva ricorrendo anche all'uso di pompe nel caso di accumuli a seguito di eventi piovosi di significativa entità o effettuando idonea profilassi al bisogno.</li></ul> <p><b>FASE DI ESERCIZIO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• implementare un monitoraggio post operam per valutare l'impatto del nuovo ospedale sulla rete viaria minore e adottare le eventuali misure correttive necessarie.</li><li>• si ritiene necessario che prima dell'inizio dell'attività del nuovo ospedale venga implementato un sistema automatizzato funzionale ad indirizzare gli utenti verso le aree libere del parcheggio.</li><li>• si ribadisce la necessità di individuare una soluzione progettuale che porti ad un adeguato ombreggiamento delle auto in sosta nei parcheggi riservati ai visitatori e si ritiene necessario introdurre alberature anche nella zona della morgue che attualmente ne risulta sprovvista;</li><li>• In relazione all'accesso da via S. Agà, si evidenzia che non c'è continuità progettuale nel tratto tra la racchetta di ritorno di progetto e la passerella sul Rio Redichiaro IV. Si ritiene che dal punto di vista paesaggistico sia significativo richiamare il segno della</li></ul>



**Ufficio di Piano Associato**

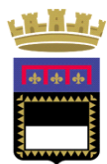
Fascicolo: 6.2 – 5/2024

		<p>centuriazione e si valuta favorevolmente la proposta del proponente di recepire tale indicazione in sede di progettazione esecutiva.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• dal punto di vista acustico si rileva la necessità di monitoraggi post operam di verifica del rispetto della classe I nelle facciate dell'edificio di progetto;</li><li>• si ritiene necessario effettuare un monitoraggio in merito all'attività dell'eliperficie, entro un anno dall'inizio del suo utilizzo, presso i ricettori posti su via Mestre e via Chiaviche nei quali si è verificato, nelle relazioni di impatto acustico allegate al progetto, il superamento dei limiti acustici notturni. Contestualmente a tale monitoraggio, andranno individuati gli interventi di miglioramento dei requisiti acustici passivi degli elementi finestrati degli edifici nei quali si riscontra il superamento dei 50 dBA in periodo notturno;</li><li>• per quanto riguarda il complesso dei monitoraggi da svolgersi al termine delle opere legate al nuovo ospedale si valuta di accogliere totalmente quanto prescritto da Arpa con nota del 29 gennaio 2025 PGn. 13299 nella parte relativa alle prescrizioni/condizioni;</li><li>• con riferimento alla sistemazione a verde si ritiene necessario che gli interventi di manutenzione abbiano una durata pari a 10 anni.</li></ul>
<i>Comune di Cesena - Settore Lavori Pubblici - Servizio Infrastrutture Progettazione - Ufficio Progettazione - Esecuzione Lavori</i>	16506 del 04/02/2025	<p>Parere favorevole con prescrizioni da attuarsi in fase esecutiva:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. nel progetto esecutivo sarà necessario definire nel dettaglio con l'Ufficio Segnaletica il posizionamento esatto della segnaletica verticale ed orizzontale ed eventuali integrazioni a quanto contenuto nel progetto;</li><li>2. in considerazione del fatto che saranno realizzate in via E.T. Moneta nuove reti a servizio del nuovo ospedale e da quanto si evince dagli elaborati le stesse saranno posate su sede stradale si chiede che nel progetto esecutivo siano forniti maggiori dettagli relativi all'esatta ubicazione delle condotte e per i ripristini vengano rispettate le seguenti prescrizioni:<ol style="list-style-type: none"><li>1. Il taglio del piano viabile bitumato dovrà essere eseguito esclusivamente con macchina taglia-asfalto circolare o mediante fresatura dell'intero bitumato pari alla larghezza e lunghezza dello scavo;</li><li>2. Posa in opera di sabbia da riempimento per la formazione di sottofondazione stradale, di rilevati, di riempimento di scavi ed il rinfianco di manufatti di qualsiasi forma, dimensione e spessore, fino alla quota del piano di posa del misto cementato. La posa in opera deve essere eseguita a strati non eccedenti i 30 cm. e il costipamento del materiale con idonei mezzi meccanici (costipatore a piastra vibrante portatile) fino a raggiungere una densità in sito minima pari al 90% della prova Proctor modificata.</li><li>3. Posa in opera di conglomerato bituminoso tipo bynder, granulometria di mm. 0-25 ottenuto con graniglia e pietrischetto della 4^ categoria previsto dalle norme C.N.R. sabbia ed additivo, confezionato a caldo, steso a mezzo di idonea macchina vibrofinitrice per uno spessore di cm.15, debitamente rullato, compreso l'onere di applicazione di emulsione bituminosa al 60% nella misura di Kg. 0-700/mq esteso a tutta l'area dello scavo.</li><li>4. A compattazione avvenuta fresare tutto il tratto di strada interessato dai lavori, estendendo la fresatura a metà carreggiata stradale e per tutta la lunghezza dell'intervento, con asportazione del tappeto d'usura per uno spessore di cm.4</li></ol></li></ol>

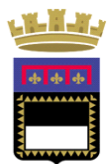


		<p>rimanendo comunque invariato lo spessore di cm 10 del conglomerato bituminoso tipo bynder.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>5. Formazione di strato d'usura in conglomerato bituminoso nella granulometria di mm 0-12, ottenuto con impiego di pietrischetto della 1^ categoria a norma C.N.R., sabbia e additivo, confezionato a caldo, steso a mezzo di idonea macchina vibrofinitrice, per uno spessore di cm. 4, debitamente rullato, compreso l'onere di applicazione bituminosa al 60%, nella misura di Kg. 0,500/mq esteso a tutta l'area fresata.</li><li>6. Al termine del rifacimento dei tappeti d'usura la sede stradale dovrà risultare perfettamente sagomata senza presentare dislivelli, dovranno essere eseguiti a regola d'arte tutti i raccordi superficiali tra carreggiata, banchina, le soglie dei passi carrai o portoni di ingresso, cunetta e nuova pavimentazione. Inoltre dovrà essere garantita la continuità dello scolo delle acque piovane verso le strutture di smaltimento delle stesse evitando così ristagni d'acqua lungo la sede stradale, ed ottenere il regolare deflusso delle acque meteoriche.</li><li>7. le botole di chiusura dei pozzetti o i chiusini costruiti in sede stradale dovranno essere posti alla quota del nuovo manto stradale e dovranno essere del tipo in ghisa carrabile del tipo portante carichi pesanti e riportare la dicitura "Comune di Cesena – Hera". Resta a carico del richiedente l'adeguamento delle quote delle stesse anche in futuro, ogni qualvolta l'Amministrazione procederà al rifacimento, anche parziale, del tappeto d'usura.</li><li>8. Il materiale di risulta degli scavi dovrà essere trasportato immediatamente in discarica ed è tassativamente vietato creare depositi sulla sede stradale.</li><li>9. Qualora il piano stradale risultasse avvallato o dissestato prima della esecuzione del tappetino di usura, il richiedente dovrà procedere al ricarico ed alla risagomatura del piano viabile con conglomerati bituminosi di pezzatura adeguata.</li><li>10. Inoltre qualora venissero occlusi i fossi stradali con terra o altro materiale, gli stessi dovranno essere rifezionati per i tratti interessati con idoneo mezzo meccanico.</li><li>11. al termine dei lavori dovranno essere eseguiti i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale preesistente in vernice acrilica; nelle strad extraurbane dovrà essere utilizzata vernice acrilica post-spruzzata, Prima dell'esecuzione dei lavori dovrà essere contattato l'ufficio Segnaletica (tel. 0547-356372 349-4252593).</li><li>12. L'Ente/Soggetto attuatore autorizzato si impegna sotto la propria responsabilità ad effettuare la segnalazione dell'intervento da eseguire agli enti gestori di pubblici servizi, utenti degli spazi sopra e sottosuolo, assumendosi ogni responsabilità nei confronti di altri Enti concessionari di pubblici servizi o privati non interpellati.</li><li>13. Le condotte di competenza HERA S.P.A dovranno essere poste ad una profondità non inferiore a 1,00 ml rispetto al piano stradale.</li><li>3. il progetto esecutivo dovrà contenere alcuni elaborati grafici che rappresentino nel dettaglio (planimetrie, sezioni, particolari, ecc.) le opere pubbliche previste (rotatorie, via S.Agà, ecc);</li><li>4. nell'ultima integrazione pervenuta gli elaborati progettuali hanno in parte recepito la prescrizione relativa all'esecuzione dell'illuminazione pubblica delle nuove rotatorie e della pista</li></ol>
--	--	--





		<p>ciclabile esistente nel tratto compreso fra la rotatoria G. Natta e la rotatoria E. Montale. Nel progetto esecutivo dovranno essere analizzati tutti gli aspetti impiantistici in accordo con gli Enti e Settori preposti (Energie per la Città, Hera Luce s.r.l.) e con lo scrivente Settore per quanto riguarda le opere civili, inserendo il tutto nei computi metrici;</p> <p>5. a seguito dell'approfondimento richiesto al precedente punto 4, i computi metrici estimativi delle opere pubbliche sarà necessario rivedere ed integrare le voci in essi contenuti facendo specifico riferimento ai materiali adottati, ad esempio la sede stradale in corrispondenza delle rotatorie dovrà essere così composta:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. sottofondazione in sabbia da riempimento di spessore minimo compreso di cm 50;</li><li>2. fondazione stradale composta da uno strato di cm 20 di misto granulare stabilizzato e un sovrastrato di misto granulare stabilizzato a cemento di cm 20;</li><li>3. conglomerato bituminoso tipo bynder (strato di base) di cm 12 e sovrastante strato di bynder con granulometria 0-18 per uno spessore di cm 6;</li><li>4. tappeto d'usura in conglomerato bituminoso modificato con polimeri termoplastici per uno spessore di cm 4;</li></ol> <p>6. nella tavola relativa alle modifiche da apportare alla via S.Agà, in fase di progettazione esecutiva, sarà necessario rappresentare i dettagli stratigrafici della racchetta di ritorno da realizzarsi con pavimentazione bituminosa;</p> <p>7. i segnali stradali da porre in area pubblica dovranno essere in classe II ed affissi su pali di sostegno in ferro del tipo antirotazione di diametro pari a 60 mm.</p>
Comune di Cesena - Settore Lavori Pubblici - Servizio Arredo Urbano e Verde Pubblico	Verbale 1 e 2 CDS	<p>Parere favorevole con prescrizioni da attuarsi in fase esecutiva:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Dovrà essere adeguatamente aumentata l'ombreggiatura dei parcheggi, sia in termini di numero di piante che di varietà, possibilmente scegliendo alberature di maggiore grandezza. Si suggerisce inoltre una progettazione del verde meno schematica, che preveda aree verdi alternate a zone senza alberi, al fine di migliorare la fruibilità degli spazi.</li><li>• Per quanto concerne gli arredi urbani, sarà opportuno approfondire l'aspetto, affinché si garantisca una progettazione che rispetti le normative tecniche del Settore. È importante che venga definito chiaramente il tipo di arredi e giochi da installare, nonché la loro ubicazione, in modo da consentire un eventuale valutazione da parte del Comune.</li></ul>
Comune di Cesena – Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio	137188 del 26/09/2024 – Verbale 1 e 2 CDS	Nessuna prescrizione specifica da attuarsi in fase esecutiva. Si rimanda alle considerazioni indicate nel parere del 26/09/2024 e a quanto espresso e verbalizzato in fase di prima e seconda Conferenza dei Servizi
ENTE	Autorizzazione	Prescrizione da attuarsi in fase esecutiva
ARPAE Forlì-Cesena	Determinazione dirigenziale DET-AMB-2025-2327 del 17/04/2025	<b>Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).</b> Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà <u>rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell' ALLEGATO A (emissioni in atmosfera), nell' ALLEGATO B (scarico acque reflue industriali in fognatura) e nell' ALLEGATO C (impatto acustico).</u>
PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA - Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale	Decreto n.39 del 30/04/2025	<b>ASSENSO alla localizzazione del progetto</b> situato in località Villa Chiaviche, ai sensi dell'art. 53 c.1 della LR 24/2017, relativamente agli effetti di variante al Piano Urbanistico Generale - PUG vigente del Comune di Cesena, per le motivazioni illustrate nella parte A) della Relazione istruttoria assunta al prot.



		<p>prov.le n. 10908/2025, allegata al Decreto quale parte integrante e sostanziale, richiamando le <u>condizioni di cui al punto A.1</u>;</p> <p><b>PARERE MOTIVATO POSITIVO ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii. in relazione alla valutazione di sostenibilità ambientale (ValSAT) della variante urbanistica</b> compresa nel procedimento, fatto salvo il recepimento di tutte le condizioni formulate dagli Enti competenti in materia ambientale consultati e <u>alle condizioni riportate ai punti da B.1 a B.11</u> della parte B) della Relazione istruttoria assunta al prot. prov.le n. 10908/2025, allegata al Decreto quale parte integrante e sostanziale;</p> <p><b>PARERE FAVOREVOLE in relazione alla "Compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del Territorio</b> al parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii. (ex art.13 della LR 64/1974)", richiamando le <u>condizioni di cui al punto C.1</u>, come illustrato nella parte C) della Relazione istruttoria assunta al prot. prov.le n. 10908/2025, allegata al Decreto quale parte integrante e sostanziale.</p>
Comune di Cesena - Settore Governo del Territorio – Servizio Paesaggio	Autorizzazione Paesaggistica n.26 del 09/05/2025	<p><b>Autorizzazione dell'intervento</b> ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e successive modificazioni ed integrazioni. Per le prescrizioni si rimanda ai Pareri della:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio (CQAP) del 23/01/2025;</li><li>Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province Di Ravenna, Forlì, Cesena e Rimini.</li></ul>
Comune di Cesena - Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio – Servizio Valutazioni Ambientali	Verifica di Assoggettabilità alla VIA (screening) Determinazione n. 705/2025 del 27/05/2025	<p>Verifica di Assoggettabilità alla VIA (screening) determina:</p> <ul style="list-style-type: none"><li><b>Di escludere</b> dall'ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto per la realizzazione di parcheggi ad uso pubblico presentato all'interno del Procedimento Unico di cui all'art. 53 della L.R. n. 24/2017;</li><li><b>Di prescrivere</b> il rispetto delle ulteriori condizioni ambientali di seguito indicate:<ul style="list-style-type: none"><li>al fine di minimizzare i tempi di ricerca di posti liberi e conseguentemente la circolazione delle auto nelle aree a parcheggio, si ritiene necessario che prima dell'inizio dell'attività dell'ospedale venga installato un sistema di segnalamento automatico funzionale ad indirizzare i flussi verso le aree che presentano posti auto disponibili;</li><li>si ritiene necessario aumentare l'ombreggiatura nei parcheggi, o tramite l'aumento degli elementi arborei messi a dimora, o attraverso l'utilizzo di piante di maggiore grandezza, oppure ancora prevedendo una diversa distribuzione delle essenze. Inoltre, nell'area della morgue, andrà prevista la messa a dimora di alberi - ora del tutto assenti - finalizzata ad un adeguato ombreggiamento. Al fine di garantire la funzione ombreggiante, dovrà essere effettuata, sugli elementi arborei delle aree a parcheggio, una manutenzione per un periodo di 10 anni.</li></ul></li></ul>